

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 9-2864

Legge regionale 28/1999, articolo 11. Commercio su area pubblica. Verifiche di regolarità contributiva e fiscale delle imprese (VARA). Differimento dei termini, di cui alla D.G.R. 26 luglio 2010, n. 20-380, per gli adempimenti dell'anno 2021 in riferimento all'annualità 2019.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che

in attuazione della facoltà prevista dall'art. 28 c. 2. bis. del D.lgs. 114/1998, secondo cui *“Le regioni, nell'esercizio della potestà normativa in materia di disciplina delle attività economiche, possono stabilire che l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui al comma 1 sia soggetta alla presentazione da parte del richiedente del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 1, comma 1176, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*, ed ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 (Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte), con deliberazione della Giunta regionale n. 20-380 del 26 luglio 2010, è stato istituito il sistema regionale di controllo sulla regolarità fiscale e contributiva degli operatori del commercio su area pubblica, prevedendo l'obbligo, per tutti gli operatori, di provare la regolarità della loro posizione ai fini previdenziali, fiscali e assistenziali con riferimento all'anno fiscale precedente e l'obbligo per i Comuni, verificata la regolarità dell'impresa, di rilasciare apposito documento denominato “VARA” (Verifica Annuale Regolarità Aree pubbliche), entro le scadenze rispettivamente del 28 febbraio e 30 aprile di ogni anno;

il comparto del commercio su area pubblica, tradizionalmente caratterizzato da fasce di diffusa marginalità, ha frattanto vissuto una fase di rilevanti criticità a causa dell'incertezza normativa prodottasi, a partire dal 2006, in relazione all'applicazione della sopravvenuta normativa europea, nazionale, interistituzionale e regionale per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE (c.d. direttiva servizi/ direttiva Bolkestein), relativa alla disciplina dei servizi nel mercato interno, fino, in ultimo, alle modifiche apportate dalla Legge 145/2018 che ha prodotto un vuoto normativo e ulteriore incertezza in materia di assegnazione dei posteggi nelle aree mercatali, con particolare riferimento al tema strategico dei criteri per il rilascio, a scadenza, delle concessioni: soltanto a fine 2020 è stato possibile, infine, avviare i tanto auspicati procedimenti di rinnovo delle concessioni in scadenza, che avevano assunto, a causa del sistema Bolkestein, carattere di precarietà ed incertezza per il futuro;

a fronte delle criticità accennate si è pertanto ritenuto opportuno disporre ripetuti differimenti dei termini previsti per gli adempimenti a carico degli operatori e dei comuni fino a prevedere, in ultimo, con deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 10-8575:

- ✦ il differimento al 28 febbraio 2021 degli adempimenti previsti a carico degli operatori in relazione ai controlli VARA da svolgersi negli anni: 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 per le annualità 2014, 2015, 2016, 2017 2018;
- ✦ il differimento al 30 aprile 2021 degli adempimenti a carico dei Comuni in relazione ai controlli VARA da svolgersi negli stessi anni: 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018.

Premesso, inoltre, che dopo un'annosa situazione di stallo, sono stati avviati nel mese di dicembre 2020 i procedimenti di rinnovo delle concessioni pluriennali di posteggio su area pubblica esistenti, uniformate, da successivi interventi legislativi statali, nella scadenza al 31 dicembre 2020, secondo quanto disposto:

- ✦ dall'articolo 181, comma 4-bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19), nel testo risultante dalla Legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, intervenuto a disporre *“Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020, sono rinnovate per la durata di dodici anni, secondo Linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico e con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020”*;
- ✦ dalle Linee guida adottate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) con Decreto in data 25 novembre 2020;
- ✦ dalla deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 1-2555 con la quale sono state adottate le indicazioni regionali relative alle modalità procedurali per il rinnovo delle concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su area pubblica in scadenza al 31 dicembre 2020, prevedendo in merito:
*“Entro il 31 dicembre 2020 i Comuni che hanno istituito aree mercatali o gruppi di posteggio o posteggi isolati, attribuiti in concessione pluriennale in scadenza al 31 dicembre 2020, provvedono d'ufficio all'avvio del procedimento per il rinnovo delle concessioni e alla verifica dei requisiti previsti dalla Linee guida, dando la massima pubblicità dell'avvio delle procedure agli operatori interessati al rinnovo delle concessioni con ogni mezzo in uso per una diffusa e tempestiva informazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 s.m.i..
 In considerazione dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione del virus Covid-19, il termine di conclusione dei procedimenti di rinnovo è differito per un periodo massimo di sei mesi per il rilascio delle concessioni rinnovate, ovvero entro e non oltre il 30 giugno 2021, consentendo agli operatori economici di proseguire l'attività nelle more della conclusione delle procedure amministrative”*.

Dato atto che:

i procedimenti di controllo VARA, per le annualità oggetto di differimento con la citata D.G.R. 22 marzo 2019, n. 10-8575, sono stati riavviati e sono tuttora in corso, ed i relativi adempimenti per il controllo fino al 2020 con riferimento alle annualità fino al 2018, dovranno espletarsi entro le date del 28 febbraio 2021 e 30 aprile 2021;

parallelamente, esaurita la portata della suddetta D.G.R. 22 marzo 2019, n. 10-8575 di differimento, riprende vigore a pieno regime la D.G.R. 26 luglio 2010, n. 20-380 istitutiva del VARA, con il ripristino dei controlli annuali secondo le scadenze del 28 febbraio e del 30 aprile, che, con riferimento al corrente anno 2021 per l'annualità 2019, coincideranno con le date del 28 febbraio 2021 e 30 aprile 2021;

nel contempo sono inoltre in corso i procedimenti comunali per il rinnovo delle concessioni scadute il 31 dicembre 2020, avviati a dicembre 2020 e destinati a concludersi al 30 giugno 2021, secondo tempi del procedimento prolungati in considerazione delle criticità derivanti dall'emergenza da COVID-19 e avuto riguardo alle prevedibili criticità derivanti dalla complessità connaturata al comparto e, dalla prolungata, più volte accennata, situazione di stallo in attuazione della direttiva servizi.

Preso atto della richiesta espressa dalle Associazioni di categoria del comparto del commercio su area pubblica nell'incontro con gli uffici dell'Assessorato Cultura, Turismo, Commercio, in data 21 gennaio 2021, di differire i termini per gli adempimenti VARA previsti per il corrente anno 2021 in riferimento all'annualità 2019, anche tenuto conto del contesto di riferimento nel quale le criticità e le incertezze di una perdurante crisi economica si sono aggravate per

l'emergenza sanitaria da COVID-19, interessando, a causa della forzata inattività durante i periodi di chiusura dei mercati, in modo particolarmente significativo il comparto del commercio su area pubblica, già provato dagli accennati, persistenti, disagi dovuti all'incertezza normativa per l'applicazione della Direttiva servizi (Direttiva Bolkestein).

Ritenuto, quale recepimento della suddetta istanza, nonché anche al fine di evitare la sovrapposizione dei tre richiamati procedimenti a carico degli operatori del comparto e dei Comuni, entrambi chiamati ai relativi adempimenti di Legge, di disporre il differimento dei termini per gli adempimenti VARA previsti, ai sensi della D.G.R. 26 luglio 2010, n. 20-380, a carico degli operatori e dei Comuni per il corrente anno 2021 con riferimento all'annualità 2019, entro i termini, rispettivamente, del 28 febbraio e del 30 aprile 2021, alle date 28 febbraio e del 30 aprile 2022.

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114.

Vista la Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28.

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 26 luglio 2010, n. 20-380.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 10-8575.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2020, n. 1-2555.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge

delibera

di disporre il differimento dei termini per gli adempimenti VARA previsti, ai sensi della D.G.R. 26 luglio 2010, n. 20-380, a carico degli operatori e dei Comuni per il corrente anno 2021 con riferimento all'annualità 2019, entro i termini, rispettivamente, del 28 febbraio e del 30 aprile 2021, alle date del 28 febbraio e del 30 aprile 2022;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 del sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)